



di Fernando Fratarcangeli

"L'angelo azzurro" Marlene Dietrich, oltre ai tanti film girati, ha una ricca discografia, soprattutto a 78 giri, avendo iniziato ad incidere negli anni '30. La sua canzone di maggiore popolarità resta però *Lili Marlene*.

Marie Magdalene Dietrich, questo il vero nome dell'attrice, era nata il 1° dicembre 1901 a Schöneberg, un sobborgo di Berlino, in Germania. Rappresenta una delle icone della cinematografia internazionale della prima metà del Novecento. Dalla sua anche una voce ammaliante e sensuale. Il suo personaggio è diventato modello di *femme fatale* per antonomasia. Il suo primo film arriva nel 1919, quando Marlene ha solo diciotto anni ed è *Im Schatten des Glücks* diretto da Robert Leffler. Dopo 17 film girati in Germania, il 2 aprile del 1930, Marlene sbarca a Hollywood. Dopo il 1933, altri attori e registi tedeschi, tra cui Fritz Lang, la seguirono per sfuggire al nazismo. La Paramount la mette sotto contratto anche per contrapporla ad un'altra grande star della M.G. M. del momento, la svedese Greta Garbo. Tra i film più famosi della Dietrich, vanno ricordati, *L'angelo azzurro* (1930), *Shanghai Express* (1932), *La taverna dei sette peccati* (1940), *Testimone d'accusa* (1957), *Vincitori e vinti* (1961). A differenza della Garbo, Marlene



**LILI MARLENE
MARLENE DIETRICH**

78 GIRI DECCA 23456 USA (1945) €50

oltre alla recitazione aveva il dono del canto, per cui non ci volle molto a intraprendere una attività parallela al cinema occupandosi di musica. Tra le sue incisioni, *Lili Marlene*, canzone che proviene da un poemetto dal titolo *La canzone di una giovane sentinella*, che uno scrittore e poeta tedesco di Amburgo, Hans Leip, scrisse da soldato prima di partire per il fronte russo. A musicarla fu invece Norbert Schultze, autore di marce e inni militari. Il nome della protagonista della canzone sembra essere quello di una infermiera operatrice in guerra dal nome Marleen. La prima incisione di *Lili Marlene*



venne registrata comunque da Lale Andersen con il titolo tedesco che in italiano si traduce in *La ragazza sotto il lampione*. Dal 1944 la Dietrich la cantò per le truppe alleate al fronte e da sempre è ricordata per questo.